



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO**

D.D.G. n. 20

IL DIRETTORE GENERALE

Selezione, per esami, riservata a soggetti disabili, per l'attivazione di due tirocini formativi e di orientamento finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di personale di categoria B – posizione economica B3 – area dei servizi generali e tecnici, presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per le esigenze dei Servizi Generali di Facoltà e del Dipartimento Risorse Umane e Organizzazione.

- VISTA la Legge 23/08/1988, n. 370, "Esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche";
- VISTA la Legge 09/05/1989, n. 168, "Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica";
- VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTA la Legge 10/04/1991, n. 125, "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro";
- VISTA la Legge 05/02/1992, n.104, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 30/10/1996, n. 693, "Regolamento recante modificazioni al regolamento sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego, approvato con decreto del presidente della repubblica 9 maggio 1994, n. 487";
- VISTA la Legge 15/05/1997, n. 127, "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro per i disabili";
- VISTO il D.P.R. 28/12/2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il D.L.vo 30/03/2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- VISTO il Regolamento Generale di Ateneo;
- VISTO il C.C.N.L. del personale tecnico ed amministrativo del comparto dell'Università;
- VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 16.11.2006, con il quale sono state indicate le direttive per l'introduzione nelle Pubbliche Amministrazioni della possibilità di procedere alla copertura delle quote d'obbligo previste all'art.3 della L.68/99 attraverso lo strumento dei tirocini formativi;

- VISTA la Convenzione stipulata in data 28/01/2010, prot. n. 1037, ai sensi dell'art. 11 (commi 2 e 4) della Legge 68/99, tra questo Ateneo e la Provincia di Bari – Servizio Politiche del Lavoro per le Categorie Protette e Vertenze Collettive – Sezione Collocamento Mirato, ora Servizio Politiche del Lavoro – Ufficio Collocamento Obbligatorio che prevede, fra l'altro, l'attivazione di n. 2 tirocini formativi e di orientamento della durata di mesi dodici finalizzato all'assunzione con la qualifica professionale di “*impiegato tecnico-amministrativo addetto area servizi generali e tecnici*”, livello di inquadramento B3 del CCNL comparto Università, riservato agli invalidi civili che presentano una riduzione della capacità lavorativa non inferiore al 67% iscritti nell'elenco del collocamento obbligatorio della Provincia di Bari, da attivarsi mediante inserimento con chiamata nominativa ex art. 6, comma 2, Conf. Unificata del 16/11/2006;
- VISTA la delibera con cui il Consiglio di Amministrazione di questa Università, nella seduta del giorno 28/02/2012, ha autorizzato, fra l'altro, l'emissione di un bando di selezione, per esami, per l'attivazione di due tirocini formativi e di orientamento finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di personale di categoria B – posizione economica B3 – area dei servizi generali e tecnici, mediante inserimento con chiamata nominativa ex art. 6, 2 Conferenza Unificata del 16/11/2006;

D E C R E T A

Art. 1

Posti messi a selezione

È indetta una selezione, per esami, per l'attivazione di due tirocini formativi e di orientamento finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di personale di categoria B – posizione economica B3 – area dei servizi generali e tecnici, presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per le esigenze dei Servizi Generali di Facoltà e del Dipartimento Risorse Umane e Organizzazione.

Il tirocinio formativo e di orientamento relativo alla sede di servizio sarà scelto dai vincitori secondo l'ordine di graduatoria di cui al successivo art. 9.

La partecipazione è riservata esclusivamente a soggetti disabili iscritti negli elenchi del collocamento obbligatorio della Provincia di Bari istituiti ai sensi dell'art. 8 della legge 12/03/1999, n. 68, ed appartenenti ad una delle seguenti categorie:

- invalidi civili con percentuale di disabilità pari ad almeno il 67%;
- invalidità ascritta dalla I alla IV categoria di cui al D.P.R. 23/12/1978, n. 915;
- invalidi del lavoro con percentuale di invalidità superiore al 33%;
- disabili portatori di handicap psichico o intellettuale o sensoriale con percentuale di disabilità superiore al 45%.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) età minima di 18 anni;
- b) iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio della Provincia di Bari istituiti ai sensi dell'art. 8 della legge 12/03/1999, n. 68, e appartenenza a una delle seguenti categorie di disabili:
 - invalidi civili con percentuale di disabilità pari ad almeno il 67%;
 - invalidità ascritta dalla I alla IV categoria di cui al D.P.R. 23/12/1978, n. 915;

DIPARTIMENTO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE
AREA RECLUTAMENTO – SETTORE II

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO SELEZIONE, PER ESAMI, RISERVATA A SOGGETTI DISABILI, A N. 2 POSTI DI CATEGORIA B – P.E. B3 - CCNL COMPARTO UNIVERSITÀ

- invalidi del lavoro con percentuale di invalidità superiore al 33%;
 - disabili portatori di handicap psichico o intellettivo o sensoriale con percentuale di disabilità superiore al 45%;
- c) stato di disoccupazione;
- d) diploma di istruzione secondaria di primo grado più attestato di formazione professionale o, in sostituzione di quest'ultimo, dichiarazione rilasciata dal datore di lavoro, pubblico o privato, sulla competenza professionale acquisita durante l'esperienza lavorativa, di durata non inferiore a sei mesi continuativi, coerenti con la professionalità relativa alle attività da svolgere, delineate, tra l'altro, nel successivo articolo dedicato alle prove d'esame. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia;
- e) cittadinanza italiana;
- f) godimento dei diritti civili e politici;
- g) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;
- h) idoneità fisica a svolgere le mansioni afferenti all'impiego al quale la selezione si riferisce, compatibilmente con la propria disabilità. Al riguardo, l'Amministrazione universitaria ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della prova selettiva in base alla normativa vigente;
- i) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare;
- j) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127 comma 1° del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato (D.P.R. 10/01/1957 n. 3).

I requisiti di cui sopra debbono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verifica della sussistenza dei predetti requisiti. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del Direttore Generale, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3

Domanda di ammissione alla selezione e termine di presentazione

Per la partecipazione alla selezione, il candidato dovrà produrre apposita domanda redatta su carta libera, di cui all'unito allegato A, disponibile sul sito web dell'Area Reclutamento alla pagina <http://reclutamento.ict.uniba.it/settore2/personale-tecnico-amministrativo>, intestata al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro che potrà presentare direttamente, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00, presso il Settore Protocollo Riservato dell'Area Protocollo e Gestione documentale di questa Amministrazione (Direzione Generale – piano terra del Palazzo Ateneo), o spedire a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, pena l'esclusione dalla selezione, alla Direzione Generale di questa Università, Piazza Umberto I, 1, 70121 Bari, **entro il trentesimo giorno successivo a quello di affissione del presente decreto** all'Albo Ufficiale dell'Area Reclutamento di questa Università.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite, come sopra specificato, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva

comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La mancata sottoscrizione della domanda pregiudica il diritto di ammissione alla selezione. Dell'inammissibilità alla selezione sarà data comunicazione all'interessato.

Art. 4

Dichiarazione da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);
- 2) il luogo e la data di nascita;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana;
- 4) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
- 5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;
- 6) di essere iscritti negli elenchi del collocamento obbligatorio della Provincia di Bari istituito ai sensi dell'art. 8 della Legge 68/99;
- 7) di appartenere a una delle categorie di disabili indicate al precedente art. 2, primo comma, lettera b);
- 8) di essere disoccupati;
- 9) il possesso del titolo di studio e dei requisiti richiesti dal precedente art. 2, primo comma, lettera d);
- 10) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 11) di aver prestato servizio presso una pubblica amministrazione e di non essere stato destituito o dispensato per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non aver prestato servizio presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 12) i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, così come precisato nel successivo art. 8. Gli stessi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione ed allegati alla domanda di partecipazione;
- 13) il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione alla selezione;
- 14) ausili necessari in relazione all'eventuale proprio handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra. L'omissione delle dichiarazioni di cui ai punti 6), 7), 8) e 9) determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dalla selezione.

Art. 5

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice della selezione sarà nominata con decreto del Direttore Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 6
Prove di esame

Gli esami consisteranno in una prova orale che verterà su: nozioni elementari di legislazione universitaria e conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche e dei più diffusi software applicativi.

Tale prova si intenderà superata se i candidati riporteranno una votazione minima di almeno 21 su 30.

Per essere ammessi a sostenere la prova di esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

Art. 7
Diario e svolgimento della prova di esame

Il diario di espletamento della prova orale o un eventuale rinvio dello stesso sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Area Reclutamento di questa Università, Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, 1, Bari, il giorno **19 ottobre 2012**.

Tale affissione rappresenterà l'unico mezzo di pubblicità legale e avrà valore di notifica personale a tutti i candidati interessati, esonerando l'Amministrazione dall'invio di qualsiasi comunicazione.

La mancata presentazione alla prova sarà considerata come rinuncia alla selezione.

Art. 8
Preferenze a parità di merito

I candidati che intendono far valere i titoli che danno diritto a preferenza a parità di merito devono indicarli nella domanda di partecipazione alla selezione e allegare, alla medesima domanda, la relativa dichiarazione sostitutiva di certificazioni prevista dall'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci o false, oltre che punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, possono nei casi più gravi, comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione dovrà risultare il possesso di tali requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I titoli preferenziali che danno diritto a preferenza in caso di parità di punteggio, sono i seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti di servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c. minore età.

Art. 9

Approvazione degli atti e della graduatoria di merito

Al termine della procedura di selezione il Direttore Generale approverà gli atti e la relativa graduatoria di merito e dichiarerà i vincitori della selezione.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine decrescente della votazione riportata da ciascun candidato nella prova orale, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dal precedente art. 8.

Il suddetto provvedimento sarà affisso all'Albo Ufficiale dell'Area Reclutamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Dalla predetta data di affissione decorreranno i termini per le eventuali impugnative.

L'esito della prova selettiva con la relativa graduatoria di merito e con l'indicazione dei vincitori, saranno notificati al Servizio Politiche del Lavoro della Provincia di Bari – Ufficio Collocamento Obbligatorio, per i provvedimenti di competenza.

Art. 10

Ammissione al tirocinio

I candidati dichiarati vincitori saranno ammessi ai tirocini formativi, purché al momento dell'inizio dello stesso siano iscritti alle liste del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n. 68/99 e siano in stato di disoccupazione/inoccupazione. A tal uopo, l'Ufficio Collocamento Obbligatorio della Provincia di Bari procederà alla verifica della sussistenza dei predetti requisiti. L'assenza degli stessi determinerà l'inammissibilità al tirocinio.

Art. 11

Progetto formativo

Prima dell'inizio dei tirocini, verranno predisposti i Progetti Formativi e di Orientamento che indicheranno i nominativi dei tirocinanti (previa dichiarazione di scelta della sede di servizio), i nominativi del/dei Tutor designato/i dal Servizio Politiche del Lavoro – Ufficio Collocamento

Obbligatorio della Provincia di Bari e dei Tutor designati dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, gli obiettivi e le modalità di svolgimento dei tirocini, le strutture di assegnazione ed i relativi tempi di presenza dei tirocinanti sul luogo di lavoro (giorni e ore di svolgimento), gli estremi identificativi dell'assicurazione INAIL e per la responsabilità civile.

Gli stessi progetti dovranno essere sottoscritti, presso la sede dell'Ufficio Collocamento Obbligatorio della Provincia di Bari, dal Responsabile di quest'ultimo Ufficio, quale soggetto promotore, dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, quale Ente ospitante, e dai tirocinanti.

Art. 12

Modalità di svolgimento dei tirocini. Impegni dei tirocinanti e dell'Amministrazione accettante.

I tirocini avranno la durata di mesi dodici (12), e si svolgeranno con un orario settimanale di 30 ore su cinque giornate lavorative.

Ai tirocinanti verrà corrisposto un rimborso forfettario di €500,00 (cinquecento) nette mensili.

I tirocinanti si impegneranno a svolgere le attività previste dai Progetti Formativi e di Orientamento, a rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro ed a mantenere la necessaria riservatezza in ordine ai dati acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegnerà ad assicurare i tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile verso terzi presso le ordinarie compagnie di assicurazioni

Art. 13

Trasformazione del tirocinio in rapporto di lavoro

Al termine del periodo di tirocinio, previa valutazione positiva della idoneità a svolgere le funzioni e mansioni affidate, di cui alla presente selezione, sarà effettuata una verifica circa la permanenza dello stato invalidante e le condizioni di disabilità, nonché l'accertamento circa le condizioni di compatibilità della disabilità con lo svolgimento delle funzioni da assegnare.

I tirocinanti dichiarati idonei allo svolgimento delle funzioni (salvo gli accertamenti di cui al comma precedente) saranno assunti a tempo indeterminato e inquadrati in ruolo con la sottoscrizione del Contratto Individuale di Lavoro.

L'eventuale esito negativo del tirocinio, con valutazione di inidoneità a svolgere le funzioni e mansioni affidate, non comporterà per il tirocinante alcuna modifica della posizione già acquisita negli elenchi del Collocamento Obbligatorio, né pregiudicherà la possibilità di partecipare, in seguito, ad altre e diverse offerte di tirocinio.

Art. 14

Trattamento dei dati personali

Ai fini del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196, citato nelle premesse, si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tali dati saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro.

Art. 15

Norme finali

Per quanto non previsto dal bando in esame, valgono le norme di legge e regolamentari vigenti in materia. Il medesimo bando costituisce *lex specialis* riguardo alla selezione, pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni contenute nel bando.

Il presente bando sarà affisso all'Albo Ufficiale dell'Area Reclutamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Tale affissione rappresenta l'unica forma di pubblicità legale. Lo stesso e ogni altro atto per cui nel presente decreto è prevista l'affissione all'Albo citato saranno pubblicati sul sito web: <http://reclutamento.ict.uniba.it/settore2/personale-tecnico-amministrativo>.

Il presente bando sarà, infine, trasmesso per i provvedimenti di competenza al Servizio Politiche del Lavoro – Ufficio Collocamento Obbligatorio – della Provincia di Bari.

Bari, 9 agosto 2012

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Gaetano PRUDENTE